



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Approvazione di schema di avviso pubblico per la selezione del Direttore Generale dell'ARPAM e relativa indizione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal dirigente del Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 4, della legge regionale 15 ottobre 2001 n. 20 sotto il profilo della legittimità e regolarità tecnica del Segretario Generale e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Segretario generale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

- di indire una selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7, della L.r. n. 60/1997 e dell'art. 8 della Legge n. 132/2016, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente, ARPAM;
- di stabilire che il trattamento giuridico ed economico del Direttore Generale dell'Agenzia, in relazione a quanto previsto nella D.G.R. n. 329 del 19 marzo 2018 sia contenuto entro i limiti massimi di quello applicato ai dirigenti delle strutture organizzative apicali della Giunta regionale;
- di approvare lo schema di avviso pubblico di cui all'allegato A, nel quale sono esplicitate le modalità di selezione delle candidature ritenute idonee, nonché il relativo modello di istanza di partecipazione, allegato B, entrambi parte integranti e sostanziali del presente atto;
- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento, con lo schema di avviso di selezione pubblica, Allegato A, e la relativa istanza di candidatura, Allegato B, sul B.U.R.M. e sui siti ufficiali della Regione Marche e dell'ARPAM - sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah Giraldi

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Luca Ceriscioli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'articolo 7, comma 1, della legge regionale 2 settembre 1997 n. 60, concernente "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche", stabilisce che il direttore generale è nominato, previo avviso pubblico, dal Presidente della Giunta regionale, su deliberazione della stessa, tra soggetti in possesso di laurea e aventi esperienza di direzione di sistemi organizzativi complessi da almeno tre anni. Il direttore generale dura in carica cinque anni, prorogabili di norma una sola volta. Il comma 5, come modificato dall'art. 1 della L.R. 8 maggio 2018 n. 9, espressamente stabilisce che: "*Al Direttore generale, al Direttore tecnico-scientifico e a quello amministrativo si applica il rapporto di lavoro regolato da contratto di diritto privato con un trattamento economico stabilito entro i limiti massimi di quello applicato ai dirigenti delle strutture organizzative apicali della Giunta regionale. L'incarico di Direttore generale, di Direttore tecnico-scientifico e amministrativo comporta un rapporto di lavoro a tempo pieno e non è compatibile con altre attività professionali ed incarichi elettivi ed è subordinato al collocamento in aspettativa o fuori ruolo da parte dell'ente di provenienza per i pubblici dipendenti. Il Direttore generale con provvedimento motivato può revocare l'incarico sia al Direttore amministrativo che al Direttore tecnico-scientifico.*". Il successivo comma 5 bis stabilisce che al fine del contenimento della spesa e dell'integrazione funzionale delle attività, l'incarico di Direttore generale può essere conferito, in deroga alle disposizioni dei commi 1 e 5, ad un dirigente della Giunta regionale, ciò consente di equipararne il trattamento economico a quello dei dirigenti regionali con incarichi apicali (di servizio).

La Giunta regionale con deliberazione n. 1076 del 29 settembre 2014 ha conferito l'incarico di Direttore generale dell'ARPAM a Mario Pompei, per il periodo dal 1° ottobre 2014 e fino al 30 settembre 2015. Successivamente la Giunta regionale con deliberazione n. 805 del 28 settembre 2015, ha confermato l'incarico di Direttore Generale dell'ARPAM allo stesso Mario Pompei, dal 1° ottobre 2015, per la durata di tre anni, ferma restando una durata inferiore coincidente con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo. In tale circostanza la Giunta ridefinì in riduzione il trattamento economico del Direttore generale, anche sulla scorta di quanto disposto dalle diverse disposizioni statali in tema di contenimento e razionalizzazione delle spese di personale, anche di qualifica dirigenziale.

Contestualmente con successiva deliberazione n. 815 del 5 ottobre 2015 la Giunta regionale ha stabilito che l'incarico di Direttore generale fosse conferito ad un dirigente regionale, al fine del contenimento dei costi. Dal combinato delle diverse disposizioni sopra citate ben può dedursi la volontà della Giunta di ridurre il trattamento del Direttore generale dell'ARPAM, che ben può essere equiparato a quello dei dirigenti della giunta con incarico apicale secondo le indicazioni contenute nell'atto di disciplina dell'omogeneizzazione delle funzioni e dei trattamenti dirigenziali dei dirigenti della giunta e degli enti strumentali.

Considerato che dal 1° novembre 2017 il Direttore Generale Arpam Mario Pompei è stato collocato a riposo per raggiungimento del limite d'età, al fine di garantire la funzionalità dell'ente, in attesa della nomina del nuovo Direttore generale, veniva conferito temporaneamente, con DGR. n. 1315 del 7 novembre 2017, l'incarico per lo svolgimento delle funzioni di Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale delle Marche (ARPAM), all'Arch. Nardo Goffi, dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio, senza alcun compenso aggiuntivo.

Si rende necessario, in considerazione dei prossimi adeguamenti della L.R. n. 60/1997 per alle previsioni di cui alla Legge n. 132/2016, avviare una selezione pubblica, ai sensi dell'art. 7 comma 1 L.R. 60/1997 e dell'art. 8 della Legge n. 132/2016, al fine di acquisire le candidature all'incarico di Direttore Generale di ARPAM. Il nuovo Direttore Generale dovrà possedere i requisiti indicati dall'art. 8 della citata norma na-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

zionale ovvero: “...i direttori generali delle agenzie sono nominati, secondo le procedure previste dalla legge per ciascun ente, tra soggetti di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale che non ricoprano incarichi politici elettivi a livello dell'Unione europea, nazionale o regionale, che non siano componenti della giunta regionale, che non rivestano l'ufficio di presidente o di assessore nella giunta provinciale, di sindaco o di assessore o di consigliere comunale nei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, che non siano amministratori o dipendenti di imprese o società di produzione di beni o servizi che partecipano ad attività o programmi dell'ISPRA o delle agenzie, che non siano titolari di altri incarichi retribuiti, che non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato né interdetti dai pubblici uffici.”

A tale scopo viene predisposto lo schema del avviso di selezione (Allegato A) e la relativa istanza di candidatura (Allegato B) che verranno pubblicati sui siti ufficiali della Regione Marche e dell'ARPAM.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il responsabile del procedimento
(Piergiuseppe Mariotti)

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e della deliberazione di Giunta n. 64/2014.

Il Segretario generale
(Deborah Graldi)

La presente deliberazione si compone di n. 14 pagine, di cui n. 10 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta
(Deborah Graldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO

Regione Marche

**SELEZIONE CANDIDATI IDONEI ALL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE DELLE MARCHE**

FINALITA'

La Regione Marche intende procedere alla selezione di candidati aventi i requisiti richiesti per ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente delle Marche.

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche, di seguito denominata ARPAM, è istituita e disciplinata con Legge Regionale del 2 settembre 1997, n. 60.

Ai sensi dell'art. 7 della L.r. n. 60/1997 il direttore generale è nominato, previo avviso pubblico, dal Presidente della Giunta regionale, su deliberazione della stessa, tra soggetti in possesso di laurea e aventi esperienza di direzione di sistemi organizzativi complessi da almeno tre anni. Il direttore generale dura in carica cinque anni, prorogabili di norma una sola volta. Il comma 5, come modificato dall'art. 1 della L.R. 8 maggio 2018 n. 9, espressamente stabilisce che: *“Al Direttore generale, al Direttore tecnico-scientifico e a quello amministrativo si applica il rapporto di lavoro regolato da contratto di diritto privato con un trattamento economico stabilito entro i limiti massimi di quello applicato ai dirigenti delle strutture organizzative apicali della Giunta regionale. L'incarico di Direttore generale, di Direttore tecnico-scientifico e amministrativo comporta un rapporto di lavoro a tempo pieno e non è compatibile con altre attività professionali ed incarichi elettivi ed è subordinato al collocamento in aspettativa o fuori ruolo da parte dell'ente di provenienza per i pubblici dipendenti. Il Direttore generale con provvedimento motivato può revocare l'incarico sia al Direttore amministrativo che al Direttore tecnico-scientifico.”*

Si tiene conto altresì dei requisiti previsti dell'art. 8 della Legge n. 132/2016 di istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, secondo cui i direttori generali delle agenzie sono nominati tra i soggetti di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale che non ricoprano incarichi politici elettivi a livello dell'Unione europea, nazionale o regionale, che non siano componenti della giunta regionale, che non rivestano l'ufficio di presidente o di assessore nella giunta provinciale, di sindaco o di assessore o di consigliere comunale nei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, che non siano amministratori o di dipendenti di imprese o società di produzione di beni e servizi che partecipano ad attività o programma dell'ISPRA o delle agenzie, che non siano titolari di altri incarichi retribuiti, che non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato né interdetti dai pubblici uffici.

Il Direttore generale è il legale rappresentante dell'ARPAM ed è responsabile della realizzazione dei compiti istituzionali della stessa, nonché della corretta gestione delle risorse. Al Direttore generale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sono attribuiti tutti i poteri di gestione dell'ARPAM, di ordinaria e straordinaria amministrazione, e in particolare: a) la direzione e il coordinamento della struttura centrale e delle articolazioni periferiche; b) la predisposizione e l'adozione del programma annuale e triennale di attività, del bilancio di previsione annuale e triennale, i conti consuntivi, il regolamento di disciplina dell'attività, di cui all'articolo 9, la struttura operativa, la dotazione organica; c) l'assegnazione delle dotazioni finanziarie, sulla base del programma annuale, alla struttura centrale e a quelle periferiche, nonché la verifica del loro utilizzo; d) la redazione di una relazione annuale sull'attività svolta e sui risultati conseguiti. Il Direttore generale è coadiuvato da un Direttore tecnico-scientifico e da un Direttore amministrativo, che esprimono parere, per quanto di competenza, sui provvedimenti da adottare.

Per l'accesso all'incarico di cui al presente avviso, la Regione Marche garantisce la pari opportunità tra uomini e donne.

REQUISITI PERSONALI E PROFESSIONALI

Possono candidarsi e sono ritenuti idonei alla nomina di Direttore generale ARPAM coloro i quali, alla data di scadenza dell'avviso sul B.U.R.M., siano in possesso dei requisiti di cui alla legge istitutiva dell'Agenzia ed in particolare dei seguenti requisiti personali e professionali:

- ✓ cittadinanza italiana o di paesi dell'Unione europea;
- ✓ soggetti di elevata professionalità e qualificata esperienza nel settore ambientale che non ricoprano incarichi politici elettivi a livello dell'Unione europea, nazionale o regionale, che non siano componenti della giunta regionale, che non rivestano l'ufficio di presidente o di assessore nella giunta provinciale, di sindaco o di assessore o di consigliere comunale nei comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti, che non siano amministratori o dipendenti di imprese o società di produzione di beni o servizi che partecipano ad attività o programmi dell'ISPRA o delle agenzie, che non siano titolari di altri incarichi retribuiti, che non siano stati condannati con sentenza passata in giudicato né interdetti dai pubblici uffici (L. n. 132/2016 art. 8);
- ✓ laurea magistrale ai sensi del D.M. n. 270/2004, oppure laurea specialistica ai sensi del D.M. n. 509/1999, oppure diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999. I titoli di studio conseguiti all'estero devono avere ottenuto l'equipollenza a corrispondenti titoli italiani o comunque essere stati riconosciuti validi dalle competenti autorità;
- ✓ esperienza professionale di direzione tecnica o amministrativa in enti, strutture pubbliche o private di media o grande dimensione (struttura complessa), acquisita per almeno cinque anni; costituirà titolo preferenziale nella scelta, l'aver svolto le predette attività in strutture operanti in campo ambientale e in quello della prevenzione della salute pubblica.

I candidati dichiarano nella domanda di partecipazione l'insussistenza delle condizioni d'incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 502/1992. In particolare, la carica di Direttore Generale è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo, nonché l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e le cause d'inconferibilità di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 235/2012 e 2 del D.P.R. n.3/1957.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

I candidati devono presentare apposita istanza di partecipazione al presente avviso, che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché sui siti ufficiali della Regione Marche e dell'ARPAM – sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, redatta in carta semplice utilizzando esclusivamente l'apposito modulo - Allegato "B" e sottoscritta in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. La domanda deve essere inoltrata, entro e non oltre 30 giorni dalla contestuale pubblicazione, mediante le seguenti modalità:

- 1) a mezzo PEC al seguente indirizzo regione.marche.risorseumanestrumentali@emarche.it avente ad oggetto : "CANDIDATURA A DIRETTORE GENERALE ARPAM";
- 2) con raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizzata al seguente indirizzo:

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI
Via Gentile da Fabriano n. 2/4 - 60125 ANCONA

L'esterno del plico chiuso, oltre alle generalità del candidato, dovrà essere riportata la seguente dicitura: "CANDIDATURA A DIRETTORE GENERALE ARPAM".

Alla domanda deve essere allegato il curriculum professionale formato europeo datato e sottoscritto in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero con firma digitale, ai sensi dell'art. 65, comma 1, lett. a) del D. Lgs 7 marzo 2005, n. 82.

Il modulo del curriculum professionale sarà disponibile sui siti istituzionali ove è presente il modello di domanda.

Verranno escluse le domande

- prive di firma o sottoscritte senza l'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 38 del D.P.R. 445/2000;
- non contenenti tutte le dichiarazioni richieste, nonché le indicazioni e gli elementi utili per l'effettuazione dei controlli di cui agli articoli 71 e ss. del D.P.R. n. 445/2000.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato o prima della data di pubblicazione dell'avviso sono irricevibili; per le domande inoltrate con raccomandata postale fa fede la data di spedizione risultante dal timbro postale di partenza.

L'amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del proprio recapito da parte del candidato oppure da mancata e tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda (che dovrà essere comunicata tempestivamente mediante a mezzo PEC all'indirizzo regione.marche.risorseumanestrumentali@emarche.it ovvero con raccomandata A.R. né per eventuali disguidi o ritardi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Qualora il termine indicato per la spedizione della domanda venga a scadere in una giornata non lavorativa, lo stesso si intende prorogato al primo giorno lavorativo seguente.

I dati e le notizie forniti dagli aspiranti inerenti al presente bando verranno trattati nel rispetto delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

I candidati che hanno presentato domanda e che sono stati ammessi alla selezione, con decreto del dirigente del Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali, saranno sottoposti ad un colloquio di valutazione teso a verificare le competenze professionali/manageriali e le esperienze acquisite.

Tali esperienze devono avere una connotazione di professionalità manageriale e presupporre una generale autonomia gestionale rispetto al titolare delle funzioni di indirizzo e di controllo, nonché la diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche e finanziarie di organizzazioni complesse pubbliche o private. L'attività di direzione deve riferirsi all'intera organizzazione dell'Ente, Azienda, Struttura ovvero ad una delle principali articolazioni organizzative e/o funzionali degli stessi ed essere caratterizzata da autonomia decisionale e diretta responsabilità esterna di significative risorse gestite (umane, tecniche, finanziarie).

Il colloquio sarà svolto da parte di una Commissione composta dal Segretario generale, dal dirigente del Servizio Tutela, gestione e assetto del territorio e dal dirigente del Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumentali della Giunta regionale Marche.

La convocazione al predetto colloquio avverrà tramite pubblicazione sul sito della Regione Marche e ARPAM – sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso.

Ai candidati esclusi dalla selezione per irricevibilità o inammissibilità della domanda presentata e ai candidati non idonei per mancanza dei requisiti sarà data comunicazione scritta.

ATTRIBUZIONE INCARICO, REGIME GIURIDICO E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il Direttore dell'Agenzia Regionale per la protezione ambientale delle Marche è nominato dalla Giunta Regionale, su delibera della stessa. All'atto del conferimento dell'incarico, la Regione procederà all'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

L'incarico è conferito con la sottoscrizione di un contratto di diritto privato di durata quinquennale, prorogabile di noma una sola volta.

Il contratto che regola il rapporto con il Direttore può essere risolto anticipatamente, in caso di gravi e reiterate violazioni di legge, di inosservanza degli indirizzi e delle direttive regionali, di mancato raggiungimento degli obiettivi o di gravi irregolarità gestionali tali da compromettere il buon funzionamento dell'Agenzia.

L'incarico ha carattere di esclusività ed è a tempo pieno; è soggetto al regime delle incompatibilità previsto dalle disposizioni di legge vigenti ed in particolare, tenendo conto delle attività affidate a tale Agenzia dalla legge 132/2016, dalle incompatibilità dalle stesse derivati, come dalla legge



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

sommariamente individuate. L'incarico è incompatibile con la sussistenza di altro rapporto di lavoro, dipendente o autonomo; non devono inoltre sussistere cause di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e le cause d'inconferibilità di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 235/2012 e 2 del D.P.R. n.3/1957.

La presenza di eventuali situazioni di incompatibilità alla data di presentazione della domanda deve essere evidenziata dal candidato sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e, in caso di conferimento dell'incarico, deve essere rimossa prima della sottoscrizione del relativo contratto; la loro sopravvenienza determina la revoca dell'incarico.

Ai sensi della D.G.R. N. 329 del 19 marzo 2018 di armonizzazione dei trattamenti economici dei dirigenti apicali degli enti dipendenti della Regione Marche a quelli massimi dei dirigenti dei servizi della Giunta regionale, il trattamento economico complessivo onnicomprensivo del Direttore ARPAM è parificato ai dirigenti apicali della Giunta regionale (dirigenti di Servizi). Tale compenso potrà essere integrato di una retribuzione di risultato fino al 20% dello stesso da corrispondere in base ai risultati di gestione ottenuti e della realizzazione degli obiettivi fissati annualmente.

Al direttore generale, per lo svolgimento delle attività inerenti le sue funzioni, spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio per le missioni effettivamente sostenute e documentate, nei limiti e con le modalità stabiliti per i dirigenti regionali.

Sono Fatte salve eventuali disposizioni incompatibili con quanto stabilito dal presente avviso.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

allegato B

Modello di Domanda

Selezione candidati idonei all'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione Ambientale DELLE MARCHE

Alla Regione MARCHE
Servizio Risorse Umane, Organizzative e Strumenta-

li

Via Gentile da Fabriano n. 2/4

Ancona

Il/la sottoscritto/a _____,

codice fiscale: _____, nato/a il (gg/mm/aaaa)

_____/_____/_____ a _____,

prov. _____;

residente a _____, prov. _____ via/piazza

_____ n. _____,

presa visione del presente bando chiede di partecipare alla selezione finalizzata all'inserimento nell'elenco degli idonei all'incarico di Direttore generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione dell'ambiente della Regione Marche.

A tal fine dichiara la propria disponibilità a svolgere i compiti e le funzioni del Direttore generale di ARPA Marche stabiliti dalla L.R. n. 60/1997, e, consapevole delle responsabilità amministrative e penali previste, dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in conseguenza a dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. innanzi citato:

dichiara



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- di essere cittadino/a italiano;
- di essere in possesso della laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 o della laurea specialistica ai sensi del DM 509/1999 o del diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento previgente al DM 509/1999 in _____
_____ conseguita in data ____ / ____ / ____
presso l'Università degli studi di _____
_____ con sede in _____,
via/piazza _____ (in caso di laurea conseguita all'estero, indicare gli estremi del provvedimento di equipollenza, di riconoscimento o di equiparazione al corrispondente titolo italiano) ;
- di aver svolto, nei dieci anni precedenti la domanda, le seguenti funzioni dirigenziali (elencare separatamente ciascun incarico dirigenziale ricoperto, iniziando con le informazioni più recenti):
 - ✓ dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ l'incarico di _____
_____ (specificare le norme di legge o contrattuali - CCNL che definiscono l'esatta qualifica professionale posseduta indicando, per esteso, la tipologia del provvedimento), presso _____ (indicare la denominazione dell'ente pubblico e dell'azienda presso cui ha operato), con sede in Comune di _____, via/piazza _____, n. _____, nel seguente settore di attività _____
_____;
 - ✓ dal ____ / ____ / ____ al ____ / ____ / ____ l'incarico di _____
_____ (specificare le norme di legge o contrattuali - CCNL che definiscono l'esatta qualifica professionale posseduta indicando, per esteso, la tipologia del provvedimento), presso _____ (indicare la denominazione dell'ente pubblico e dell'azienda presso cui ha operato), con sede in Comune di _____, via/piazza _____, n. _____



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

_____, nel seguente settore di attività _____;

✓ dal ___/___/___ al ___/___/___ l'incarico di _____

_____ (specificare le norme di legge o contrattuali - CCNL che definiscono l'esatta qualifica professionale posseduta indicando, per esteso, la tipologia del provvedimento),

presso _____ (indicare la denominazione dell'ente pubblico e dell'azienda presso cui ha operato), con sede in Comune di

_____, via/piazza _____, n.

_____, nel seguente settore di attività

_____;

- di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né dichiarato decaduto per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso, (ovvero di aver riportato le seguenti condanne e/o di avere i seguenti carichi pendenti.....);
- di non essere stato/a ammesso/a a provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione (ovvero di essere stato ammesso ai seguenti provvedimenti inerenti la concessione di amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale, non menzione);
- di non essere sottoposto/a a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata, nonché, anche con provvedimento non definitivo, ad una misura di prevenzione;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità, inconfiribilità dell'incarico, ostate alla nomina o comportanti decadenza dalla carica previste dalla L.r. n. 60/1999 dall'art. 7 del D. Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235, dagli artt. 3,4,7,9,11,12,13 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (ovvero di trovarsi nelle seguenti condizioni di incompatibilità..... e di impegnarsi a rimuoverle prima dell'assunzione dell'incarico);
- di non essere collocato/a in quiescenza, per le finalità di cui all'art. 6, comma 1, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, in Legge n. 114/2014;
- di conoscere ed accettare espressamente tutte le indicazioni contenute nel bando per la formazione di un



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

elenco di candidati idonei alla nomina a Direttore generale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente delle Marche ivi comprese le disposizioni concernenti il trattamento giuridico ed economico e, presa visione dell'informativa, di dare espresso consenso al trattamento dei dati personali ai soli fini degli adempimenti connessi alla presente procedura e degli adempimenti conseguenti nel rispetto del decreto legislativo 196/2003.

Allega alla presente domanda:

- il curriculum professionale, redatto sul modello allegato all'avviso di selezione, datato e sottoscritto in forma autografa, allegando copia fotostatica del documento di identità, ovvero sottoscritto con firma digitale;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità.

Indica il seguente recapito per la ricezione di eventuali comunicazioni:

- la propria residenza;
- indirizzo di posta elettronica certificata o indirizzo e-mail:

_____ ;

- il domicilio sotto indicato, se diverso dalla residenza:

c/o _____

via/piazza _____ n. _____

Comune _____ prov. _____ CAP _____ ;

Luogo e data _____

Firma

Ai sensi dell'art. 13, del D. Lgs n. 196/2003 si informa che:

1. il trattamento dei dati personali forniti è diretto esclusivamente all'espletamento della presente procedura e degli adempimenti conseguenti ed il loro conferimento è necessario ai fini della valutazione da parte della Giunta regionale, pertanto la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. il trattamento dei dati verrà effettuato avvalendosi sia di mezzi informatici che cartacei protetti e non accessibili al pubblico;
3. i dati personali, che saranno resi pubblici, riguardano il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita di ciascun candidato e l'attività da ultimo svolta;
4. all'interessato spettano i diritti previsti dall'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003;
5. titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione regionale, responsabile del trattamento è della Giunta Regionale.